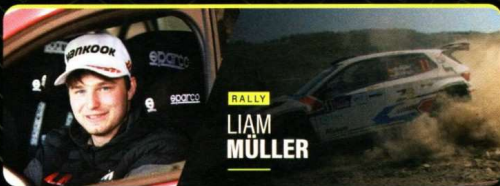




IL FUTURO CORRE CON NOI



MRC SPORT ASD | Tel. +39 393 9510450 | e-mail: info@mrpsport.it | www.mrpsport.it



MRC SPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · e-mail: info@mrpsport.it · www.mrpsport.it



Triplo impegno per la MRC Sport

Tre gli equipaggi che hanno difeso i colori della scuderia MRC Sport. Alberto Contini, affiancato per la prima volta da Nicola Tocco su Peugeot 208, ha concluso con un risultato superiore alle aspettative nonostante le insidie climatiche: "È stata una gara intensissima, dominata dall'incertezza del me-



teo", ha commentato Contini. "Sabato siamo riusciti a sfruttare l'asciutto nei primi passaggi per prendere le misure all'auto e affinare il feeling con il nuovo navigatore. Poi la pioggia ha rimescolato le carte: la scelta delle gomme è stata fondamentale e siamo stati bravi ad azzeccare il momento giusto. La prova in notturna è stata la sfida più dura, con una pioggia battente che ha reso il tracciato estremamente selettivo, ma ne siamo usciti con un ottimo tempo.



Domenica abbiamo optato per una strategia prudente con pneumatici da bagnato per l'ultimo giro, dato il fondo viscido e fangoso. Sono davvero felice di questo risultato inaspettato e ringrazio Nicola, la scuderia, gli amici e i partner Expert City e Santa Marghe per il sostegno".

Sfortuna invece per Alessio Piredda, in gara con Francesco Sanna su Ford Fiesta ST, la cui corsa è stata rallentata da un problema tecnico: "Nel complesso mi ritengo soddisfatto, nonostante un guasto alla pompa della benzina ci abbia costretto al ritiro nella terza prova di sabato", ha dichiarato Piredda. "Siamo rientrati la domenica con la formula del Super Rally: le condizioni meteo proibitive hanno reso l'asfalto molto insidioso, ma è stato un ottimo banco di prova per macinare chilometri e testare i nostri limiti in situazioni critiche".



Grande soddisfazione, infine, per l'equipaggio femminile composto da Nicoletta Deidda e Luisa Murtas su Citroën Saxo, che hanno conquistato il gradino più alto del podio in rosa: "Siamo orgogliose di questo primo posto nel femminile, ce lo siamo meritate", ha raccontato con un sorriso Nicoletta Deidda. "Sabato è stata una prova di sopravvivenza: con lo sbrinatori rotto e i vetri appannati, abbiamo affrontato le ultime due speciali di notte praticamente senza visibilità. Domenica, fortunatamente, l'asfalto ha drenato bene e siamo riuscite a migliorare costantemente i nostri tempi. Con Luisa l'intesa è stata immediata, nonostante fosse la sua prima esperienza fuori dal contesto familiare. Un grazie speciale alla MRC Sport, ai ragazzi dell'officina di Fabio Floris per l'assistenza sulla nostra 'PinkPanter', al mio fidanzato per il supporto instancabile e a tutti gli sponsor che rendono possibile tutto questo".

Fanny Piccoli



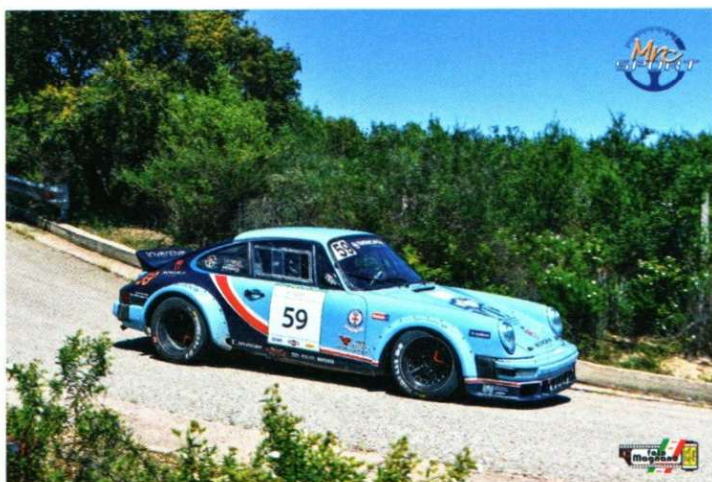
Due ritiri amari per MRC Sport

Sfortuna per entrambi gli equipaggi MRC Sport, costretti al ritiro. Beniamino Lo Presti, con Agostino Benenti alle note su Porsche 911 SC, ha dichiarato: "Il Rally Costa Smeralda è per me un evento che ha assunto negli ultimi anni due peculiarità contrastanti. Da un lato, apprezzato oltremodo per ogni suo elemento caratterizzante; dall'altro, il manifestarsi di fatti impeditivi che ne privano il compiuto godimento. L'anno scorso ritirato, prima dell'inizio del rally, causa mal di schiena; ades-

so, abbandonato dopo la prima PS per malessere del navigatore. Non demordo: sarò sempre animato dalla gioia di parteciparvi. Un plauso pieno al team Ova Corse per la meticolosa assistenza". Vittorio Orecchioni, con Maria Giovanna Murgia alle note su Peugeot 205, ha commentato: "Rally Costa Smeralda Storico 2026 sfortunato per noi. Nella prima giornata di gara abbiamo dovuto abbandonare dopo la prima prova speciale per problemi al cambio, peccato perché in quella prova

avevamo realizzato un buon 44° tempo assoluto su 90 arrivati, nonostante la piccola cilindrata della nostra vettura. La macchina è stata riparata e siamo ripartiti nella seconda tappa grazie al super rally, ma quasi sul finire della prima prova speciale la navigatrice ha avuto un piccolo malore - niente di preoccupante - e ho preferito optare per la via del ritiro. Ora ci si prende una lunga pausa fino ad ottobre".

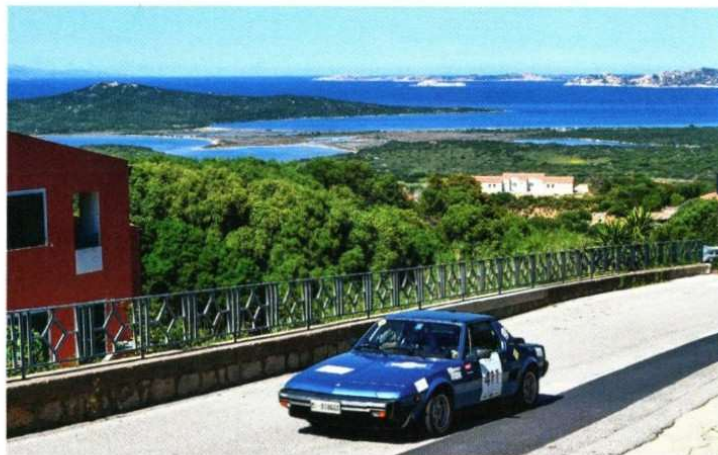
Fanny Piccoli



Strinna-Deidda centrano il podio di classe nella Regolarità

Nell'ambito del nono Rally Costa Smeralda Storico - Trofeo Martini, venerdì 24 e sabato 25 aprile Porto Cervo ha ospitato anche il Campionato Italiano Rally di Regolarità a Media, con le categorie media 50 e media 60. Una gara selettiva e difficile, segnata da numerosi ritiri, che ha visto MRC Sport salire sul podio: Mauro Strinna, con Nicoletta Deidda alle note su Fiat X1/9, ha conquistato il secondo posto di classe.

Il pilota, a fine gara, ha dichiarato: "Il Rally Costa Smeralda non ha deluso le aspettative: è stata una gara difficile e molto selettiva, con numerosi ritiri. La nostra è stata una buona gara; purtroppo, ci scontriamo sempre con gli specialisti del campionato italiano di regolarità a media, nel quale, con la nostra pochissima esperienza, cerchiamo di fare del nostro meglio - e in effetti abbiamo disputato una bellissima gara. Non abbiamo avuto nessun tipo di problema, la nostra Fiat X1/9 si è comportata egregiamente e Nicoletta Deidda, la nostra navigatrice, è stata perfetta alle note, come sempre. Alla fine, il secondo posto di classe ci ha ben ripagati per tutto l'impegno profuso. Speriamo di ripetere l'esperienza l'anno prossimo".





nel gruppo A si è distinto Alberto Contini, undicesimo assoluto, su Peugeot 208, della scuderia MRC Sport,



Alberto Contini



Fabrizio Monne firma il secondo posto di classe per MRC Sport

A difendere i colori della scuderia MRC Sport è sceso in pista Fabrizio Monne, autore di un'ottima prestazione al volante della Citroen Saxo, conclusa sul secondo gradino del podio nella classe S5.

Questo il commento di un entusiasta Fabrizio Monne al traguardo: "È stata una gara super divertente! Dopo ben quattro anni di totale inattività e con una macchina che ho guidato oggi per la prima volta in assoluto, non potevo davvero chiedere di meglio. Portare a casa questo secondo posto di classe S5 è un risultato fantastico. Ci tengo a ringraziare di cuore Giuseppe per avermi concesso la sua bellissima Saxo in questa gara, permettendomi di rientrare nel migliore dei modi".
Fanny Piccoli





Otto equipaggi MRC Sport al Sardegna Rally Raid

Con i colori MRC Sport, la famiglia Manocchi portava i colori del sodalizio in classe T4 con due Yamaha XYZ 1000R: il figlio Kevin, navigato da Gianluca Sbaraglia, e il padre Michele con la figlia Giada alle note. È stato un weekend intenso per entrambi gli equipaggi, concluso con un ottimo quarto posto assoluto e il terzo di classe T4 per Kevin.

“È stata una gara molto tosta. Venerdì siamo andati



a risparmio per preservare la macchina, sabato invece abbiamo provato a spingere ottenendo un buon piazzamento nella terza prova. L'ultima ci ha messo in seria difficoltà: due forature, abbiamo perso il tetto per strada e infine Schiumarini ci ha fatto retromarcia sulla fiancata. Non è stata colpa sua, perché non ci aveva proprio visti. Tutto sommato, però, abbiamo chiuso quarti assoluti e terzi di classe T4”, ha raccontato Kevin.

“Davvero una gara incredibile, caratterizzata da un percorso misto che andava dai tratti veloci alle salite impossibili dentro ai greti dei ruscelli”, ha aggiunto il padre Michele, soddisfatto nonostante le condizioni



proibitive.

In classe T1, sulle Suzuki Grand Vitara, erano presenti Lorenzo Codecà, con Gilberto Menetti alle note, e Stefano Sabellico, navigato da Andrea Taloni. Per entrambi è stato purtroppo un weekend da dimenticare.

“Venerdì le numerose correzioni al roadbook ci hanno fatti perdere sui Monti Sardi nella prima prova, costandoci una penalità. Nella seconda abbiamo però fatto segnare il miglior tempo tra le vetture, quinti assoluti. Sabato mattina siamo partiti carichi, sorpas-

sando tre avversari nei primi quaranta chilometri, ma al 48esimo chilometro si è staccato il filo che collega l'alternatore alla batteria: senza corrente la macchina si è spenta. Siamo rimasti fermi per ore in attesa della nostra assistenza, poiché le vetture ferme in prova non vengono recuperate dall'organizzazione. Un vero peccato, perché il mezzo era perfetto”, ha dichiarato Codecà.

Stesso destino per Sabellico, con Andrea Taloni alle note: un impatto contro un albero alle 12:30 li ha costretti al ritiro, con l'equipaggio rimasto in attesa fino alle 19:00 per l'arrivo dell'assistenza e il rientro in parco chiuso.

Tre gli equipaggi MRC Sport schierati in classe T2, tutti su Suzuki Grand Vitara: Michele Abenicar con Paolo Manfredini alle note, Matteo Da Rin Spaletta con Manuela Mocchietti e Fabio Acajou con Stefano Bruno Franco.

Abenicar, al suo secondo Sardegna Rally Raid dopo la



vittoria di classe T2 e il secondo posto assoluto dello scorso anno, ha chiuso secondo di classe T2 e quattordicesimo assoluto, SSV inclusi. “Venerdì abbiamo trovato gasolio sporco al rifornimento e abbiamo perso la spazzola del tergicristallo: Paolo ha navigato alla cieca per cento chilometri con il fango sul vetro, e lo



ha fatto benissimo. Ciò nonostante abbiamo chiuso la giornata primi di classe T2. Sabato il turbo ha ceduto per un collettore di scarico allentato, costringendoci a sessantacinque chilometri in prima ridotta per rientrare in parco chiuso. Il regolamento ci ha comunque mantenuti in classifica, secondi di classe T2. Anche le troppe correzioni notturne al roadbook hanno com-

plicato le cose. La Sardegna resta la tappa più bella



del campionato, ma quest'anno i percorsi erano forse troppo trialistici per le nostre vetture. Queste però sono le vere gare”, ha dichiarato il pilota.

“Siamo amareggiati perché ci siamo dovuti fermare a soli trenta chilometri dal termine quando eravamo in testa alla classe T2: una testina ci ha traditi. Gara durissima, forse anche troppo”, ha dichiarato Da Rin Spaletta.



Acajou è riuscito a portare la sua Suzuki al traguardo in una competizione che ha visto ritirarsi oltre la metà degli iscritti. “Gara dura e competitiva, con un percorso molto selettivo. Su 42 partenti siamo arrivati in 16”, ha commentato il pilota.

In classe TH, su Suzuki Grand Vitara, erano iscritti Giu-



seppe Ananasso e Rocco Sbaraglia alle note. Per loro la sfortuna è iniziata subito: un cambio bloccato in terza marcia li ha fermati prima ancora di raggiungere lo start della prima prova speciale.

Fanny Piccoli



MRC Sport: Contini-Musu primi tra le due ruote motrici, Deidda-Cossu al traguardo



Alberto Contini, su Peugeot 208 Rally4 con Fabrizio Musu alle note, ha chiuso sesto assoluto conquistando il primo posto tra le due ruote motrici. Al termine della gara,



Contini ha dichiarato: "È stata una gara veramente combattuta: in classe avevamo avversari-amici molto competitivi. Nella prima giornata abbiamo cercato di essere costanti senza strafare. Sabato le prove erano decisamente più impegnative, fare la differenza era complicato, ma ci siamo riusciti. È un risultato inaspettato. Con Fabrizio ci siamo trovati subito e siamo riusciti a gestire i vari momenti di gara. Lo ringrazio per questa avventura, insieme ad AP Rally per l'auto e agli sponsor Expert Oristano e Arredamenti Badesi". Il secondo equipaggio era compo-



sto da Nicoletta Deidda e Giustina Cossu, in gara su Citroën Saxo VTS nella classe N2. Deidda ha commentato così la sua esperienza: "Il Golfo dell'Asinara mette sempre alla prova fisicamente e mentalmente, e con il caldo, le prove toste e tecniche ne risente anche la vettura. È stata una bellissima esperienza condivisa con Giustina, per la prima volta insieme. Siamo davvero felici di essere arrivate in fondo, perché non è stato facile. Ringrazio Giustina, la scuderia MRC Sport, tutti gli sponsor che ci sostengono dall'inizio del campionato e la mia assistenza. Dedico questo



traguardo a mia mamma e a tutti gli amici che porto con me in gara".

Fanny Piccoli